



Città di Corbetta

SEDUTA DEL 6 ottobre 2000

(La prima parte del verbale non è stata registrata, di seguito se ne riporta una sintesi tratta da alcuni appunti).

La seduta del consiglio si apre con 8 consiglieri presenti.

Il primo punto: approvazioni verbali della seduta precedente viene approvata con 8 voti favorevoli.

Il secondo punto "Risposta dell'Amministrazione comunale alle richieste formulate dal CCR relativamente a: Luoghi di ritrovo per adolescenti." viene introdotto dal Sindaco.

Alla discussione partecipano anche il vicesindaco Vittorio Lanzetti e Massimo, un educatore di Comunità Nuova

Dr. LANZETTI VITTORIO

(inizia la registrazione)

.....discorsi per i quali dovremo attendere anni prima di vederli realizzati. Allora che cosa si poteva fare, siccome abbiamo visto che il vostro invito era pressante e siccome ci sembra che sia uno dei problemi più grossi che la nostra città ha, la mancanza di spazi per i ragazzi, per i giovani e siccome anche sui giornali locali e' uscita una lettera di una ragazza di nome Silvia di 16 anni, quindi un po' più grandina di voi insomma, più o meno sempre della vostra età in cui sollecitava delle risposte, delle iniziative, ne abbiamo discusso fra di noi, ne abbiamo già discusso a lungo e siamo giunti alla conclusione che l'unica possibilità che avevamo era quello di utilizzare il capannone che sta all'isola, non so se avete presente quel capannone che esiste nel quartiere isola, dove vengono effettuate già' oggi tutta una serie di feste di incontri ecc. abbiamo avuto un incontro con i rappresentati del Comitato dell'isola e abbiamo definito un accordo che verrà poi regolamentato con una convenzione in base alla quale per due giorni la settimana, il giovedì e il venerdì, noi affitteremo questo capannone, e l'affitto di questo capannone andrà dalle 16,30 alle 19,30 per i ragazzi della vostra età nel senso i ragazzi che frequentano le scuole medie e il biennio, insomma fino a 15 anni, e il biennio della scuola dell'obbligo mentre dalle 21,00 alle 24,00 sarà riservato per i ragazzi più grandi, più adulti. Ci e' sembrato giusto pensare a questa divisione, perché un conto sono le vostre esigenze e un conto sono invece le esigenze dei ragazzi più adulti, oltre anche i 20 e 22 anni giù di lì. Ora il discorso e', cosa faremo in questo capannone spazio che

sarà due giorni alla settimana il giovedì e il venerdì, cosa faremo in particolare dovrete dirlo entrare nel merito voi, la nostra idea è che questo luogo sia una occasione per fare delle attività che siano insieme ricreative e che siano insieme anche comunque educative, noi vi faremo seguire da due persone, due educatori che vi aiuteranno ad organizzarvi, che vi aiuteranno nelle varie attività di cui questi educatori, uno è quel signore là in fondo con la barba che è un educatore di Comunità Nuova che è una associazione che lavora da tempo con noi su di un progetto, su di una legge che si chiama legge 285 la quale casomai se avremo l'occasione, con qualche domanda solleciterete questa occasione avremo occasione di parlare e spiegare di che cosa si tratta. Abbiamo avuto anche un incontro con alcuni vostri insegnanti, con rappresentanti di altre associazioni che si occupano di ragazzi della vostra età, appunto, perché crediamo che sia importante che a questo esperimento sia coinvolta un po' tutta la città. In particolare sono coinvolti anche i vostri genitori che, chiaramente, pensiamo vogliono essere rassicurati su dove mandano i loro figli e quindi in fatto di avere come testimoni della nostra iniziativa, come compagni di strada i rappresentanti della scuola o di altre associazioni riteniamo che sia importante anche in questo senso. Se voi pensate, se siete d'accordo io chiamerei qua vicino a me Cesare, Massimo, giustamente che vi spiegherà un po' meglio le idee che ci erano venute, cosa vorremmo nei particolari fare. Volevo anche dirvi che in questo contesto sarà funzionante anche il bar del capannone. Quindi se voi volete prendere l'aranciata, piuttosto che la coca cola o la cioccolata o queste cose qui avrete anche questa possibilità. Adesso sentiamo un po' Massimo.

SINDACO

Mi ero dimenticato di dire, Massimo, prima di lasciarti la parola, che le idee che venivano fuori a maggio erano molto confuse sul pub, sala giochi, discoteca, però mi sono dimenticato di dire una cosa che voi avevate detto, che volevate gli adulti ma non volevate l'alcool, questo è scritto. Cioè non volevate l'alcool, la birra e l'alcool non ci dovevano essere però ci doveva essere la presenza degli adulti. Questo era venuto fuori dal Consiglio.

MASSIMO

È un' precisazione importante. Io sono Massimo, non Cesare. Cesare è l'altro è il 50% della coppia, Vittorio, purtroppo, continua a confonderci regolarmente. Giusto per conoscerci un po' almeno sapete chi avete di fronte, io ho 31 anni, faccio l'educatore ormai da parecchio tempo, lavoro con ragazzi della vostra età e con ragazzi un po' più grandi da quando ne avevo 23. Ormai sono 8 anni di attività. Ho lavorato prima nel Comune da cui vengo che è La Spezia facendo l'educatore domiciliare, ho lavorato per tre anni in una comunità per minori in Brianza e adesso da un paio d'anni mi occupo di progetti sul territorio e collaboro con il carcere minorile di Milano. Tra le altre cose, è una cosa per me importante, ci tengo sempre a dirlo, sto per diventare padre, a marzo nascerà la mia bambina. Può essere utile come descrizione. Vittorio e il Sindaco ci hanno parlato di questa vostra richiesta alla ripresa dei nostri lavori estivi e ci hanno detto appunto che c'è una richiesta forte del CCR di poter avere uno spazio da poter utilizzare e ci hanno detto anche questa idea di poter utilizzare questo capannone che si trova all'isola, non so quanti di voi lo conoscono, un sì, un no, un nio?

SINDACO

Lo conoscete?

MASSIMO

Un po' sapete dove è? Comunque per chi non lo sa, è una struttura molto grande che si trova al di là di Via Novara rispetto a dove stiamo adesso, è una struttura, dicevo, grande che si presta a fare parecchie cose. Noi abbiamo qualche idea su che cosa potrebbe succedere dentro, però sia io che Cesare, il mio collega ci teniamo molto che tutto quello che capiti lì dentro sia una cosa decisa con voi perché noi siamo convinti che le prime persone ad avere: idee, intelligenza e braccio a poter

realizzare i propri progetti siete voi, perché tutto sommato, noi abbiamo di più il compito di accompagnarvi , di aiutarvi nelle cose farvi magari delle proposte alternative. Per cui, la prima cosa, se l'assessore o il Sindaco sono d'accordo, mi piacerebbe sentire voi, che idee avevate che cosa vi piacerebbe far succedere lì dentro, come pensate sia possibile, organizzare delle attività.

SINDACO

Lasciamo la parola ai Consiglieri. La chiede il Consigliere Parini Davide. Ha la parola

PARINI DAVIDE

Io volevo prima di esporre noi le nostre idee che abbiamo sull'uso del capannone, vorrei sentire quelle che avete elaborato voi. Magari per modificarle se non sono belle o magari le prendiamo come spunto per altre idee.

SINDACO

Molto chiaro, ha fatto capire molto bene, e poi, sei un grande politico perché prima vuoi sapere come la pensano gli altri
Oldani Paolo chiede la parola. Prego.

OLDANI PAOLO

Noi avevamo pensato di fare un angolo sala giochi dove si mettono i video giochi e un angolo con la pista per le mini4WD, le macchine che si lanciano...

SINDACO

Si, si, lo so benissimo ho i figli che ci giocano

OLDANI PAOLO

Poi delle danze moderne, un punto dove si potrebbero fare delle danze moderne, dove ballare poi avevamo pensato anche un tavolo da ping pong, il biliardino e se potevamo mettere dei tavolini dove si potevano portare dei giochi da casa e giocare con gli amici o con la gente che c'è lì.

SINDACO

I giochi da tavolo?

OLDANI P.

Si, e poi a riguardo del bar noi invece del bar, avevamo pensato a dei distributori per le bibite per le merendine, magari erano più economici.

SINDACO

Quelli automatici, le macchine automatiche? Va bene, va bene. Il Consigliere Oldani si e' preparato a questo incontro vedo. La parola e' anche agli altri, se vi siete preparati anche voi e avete qualcosa da dire avanti. Sempre il Parini chiede la replica?

PARINI DAVIDE

Le idee che ha esposto Paolo secondo me non e' brutta e quando ha detto lo spazio per ballare le danze moderne, magari, invece di solo musica si può mettere lì, sempre una pista dove si balla e magari, sopra, un Karaoke dove alcuni ragazzi salgono e cantano alcuni canzoni che mettono dentro intanto che gli altri ballano.

SINDACO

Quindi un televisore o uno schermo

PARINI

No, proprio uno stereo dove si sente la musica e un microfono dove i ragazzi salgono per cantare.

SINDACO

Ho capito, avete capito tutti cosa ha detto? Chi vuole intervenire ancora? Ci sono altre idee? Chiedi la parola? No. Allora facciamo parlare Massimo, alla faccia del Cesare, lasciamo parlare Massimo, Parini, poi dopo chiedi ancora la parola.

MASSIMO

Per rispondere a quello che chiedeva Davide. Noi pensiamo che sarebbe bello riuscire a fare in questo spazio delle cose in cui voi possiate essere realmente protagonisti. Magari, imparando cose che ancora non sapete fare, magari utilizzando quelle che sono le vostre capacità per cui secondo me sarebbe bello lavorare con gli strumenti e con la musica, non solo ascoltarla o ballarla, ma anche imparare come si fa la musica, in che modo si possono costruire gli strumenti, in che modo si può suonare. Sarebbe bello utilizzare le vostre capacità come artisti anche in altri modi, quindi pensavamo che potrebbe essere bello avere dei laboratori che si occupano di teatro, di corpo, dei laboratori che si occupino di giocoleria, di clowneria, di costruzione di materiali, in modo da poter mettere insieme sia il momento semplicemente in cui ci si trova perché è bello stare insieme, ed è bello parlare insieme, intorno a un tavolo a momenti in cui si realizzano insieme delle attività che magari possono avere dei prodotti, uno spettacolo da far vedere all'esterno piuttosto che uno strumento da potersi tenere e da poter suonare anche a casa, questo.

SINDACO

Tocca a voi, integrare, Parini, a questo punto hai capito cosa intende Massimo?

MASSIMO

Se posso chiarire solo una cosa, nella nostra idea nello spazio ci possono essere delle cose che può essere, il gioco da tavolo, il ping pong, il biliardino i tavolini, il bar, tutto quello che può far diventare piacevole stare insieme in questo posto e questo per i giorni di apertura, perché però visto che abbiamo un posto a disposizione che possiamo utilizzare per far cose che generalmente a scuola, piuttosto che quando siete in piazza o all'oratorio con gli amici non riuscite a fare, che potrebbero essere altrettanto interessanti come appunto imparare a far qualcosa di nuovo.

SINDACO

Allora, la parola è vostra, a voi la parola. Tutto prosegue bene e' chiaro rispetto agli obiettivi che si vogliono raggiungere? Siete d'accordo che questo spazio sia diviso al pomeriggio fino alle 19,30 per quelli della vostra età e alla sera, ovviamente dopo cena fino a mezzanotte per i giovani? Siete d'accordo su questa divisione? E poi quello che sta emergendo riflette un po' quelle che sono le vostre esigenze, aspirazioni, oppure.... Cioè, quanto diceva Massimo, come vi prende? Come cosa che integra quello che dicevi te rispetto alle cose da fare ... Oldani prego, prego. Molto familiarmente, andiamo a sondare se siamo sulla strada giusta.

OLDANI

Si secondo me siamo sulla strada giusta si può integrare con le cose che avevo detto. Che avevamo pensato nella classe.

SINDACO

Voi ne avete discusso in classe?

OLDANI

Si

SINDACO

E sono emerse quelle sintesi che tu portavi?

OLDANI

Si

SINDACO

Che vanno bene rispetto a quanto diceva Massimo. E rispetto invece ai tuoi compagni che dicevano più una struttura verso la discoteca o il pub?

OLDANI

Ma, secondo me sono cose che si potrebbero fare più avanti negli anni.

SINDACO

Una domanda che mi faccio invece, rispetto al giovedì e al venerdì, cioè questa struttura aperta due pomeriggi la settimana vero? Anche perché evidentemente questa vostra richiesta, che ha caratterizzato insomma più di un Consiglio Comunale dei ragazzi, in questa primavera ci ha interpellato così tanto, che noi come Amministrazione, abbiamo detto: si però cominciamo a fare una sperimentazione. Per questo motivo pensiamo che bisogna fare le cose sempre con previdenza, oculatezza e mai strafare, no? Cominciare con una sperimentazione vuol dire facciamo un'esperienza insieme. Come volete voi, però un'esperienza vuol dire non riempire tutto, ma porre due momenti la settimana, per vedere poi questa esperienza come va. Voglio dire questa sperimentazione cosa sarà? Non lo so, perché dovete riempirla voi di contenuti, con il referente educativo che sarà lì, tutte le volte con voi e con chi frequenterà questo spazio. Però, è chiaro fin da subito, ed è il patto che noi ci diamo, che questo ambiente per due volte la settimana può essere vostro, riempito di vostri contenuti, con uno stile propriamente vostro. Nessuno vi verrà a controllare o a dire cosa dovete fare, se non il vostro rapporto con i vostri referenti educativi, che non siamo noi dell'Amministrazione, certamente. Noi sappiamo che è quel luogo lì; che sono due volte la settimana e che è una esperienza. Però tutte le esperienze, come quella che fate anche voi a scuola in laboratorio, si fa, dopo di che si fa la verifica di come è andata. Io mi auguro che a maggio, giugno, prima delle ferie, prima di andare al mare o in montagna, ci sia un momento in questo Consiglio Comunale che si farà una verifica di questa esperienza, e le verifiche si fanno per vedere se l'esperienza è andata bene, se ha avuto qualche limite, e se bisogna apportare qualche correttivo ampliarla, diminuirla, fare tutta la settimana, avete capito? Questo è il patto. Che è una esperienza, un esperimento che si fa. Quindi andava detta questa, come mi sembra opportuno sottolinearla, perché è importante che si inizi con chiarezza. Però se avete altre cose..... avanti.

LANZETTI

Io quello che volevo dire era questo. Quello che io, noi, loro, non vogliamo che questo posto diventi è quello che con una frase che mi sento dire spesso a Massimo.... che un contenitore di noia. Uno sta a casa sua, guarda la televisione, gioca con la Play Station gioca con le macchinine, sente la musica, casomai balla da solo ecc. Non credo che sia giusto creare una struttura dove uno torna a giocare con la Play Station, gioca con le macchinine ecc. deve essere qualcosa dove una persona ha qualcosa di più, dove una persona ha anche la possibilità di crescere, cioè di divertirsi da una parte, anche di crescere stando insieme agli altri. Per cui, sicuramente, va benissimo il tavolo da ping pong, il biliardino e tutte le cose che dicevi tu prima ecco, però credo che sia giusto: sento la musica, ma cerco anche di imparare che cos'è, imparare anche a suonarla, a capire che cos'è uno strumento, no? In modo che uno non solo consuma della musica, ma, insomma, cerca anche di capire di che cosa si tratta di cos'è, di com'è, i vari generi di musica ecc. Ballo, e cerco di imparare a ballare; di ballare con gli altri, quindi voglio dire non una ripetizione di quello che già sto facendo

a casa e vengo lì a farlo in un altro posto, ma qualche cosa di più ... che mi procuri il piacere di stare insieme agli altri e nello stesso tempo li educi anche di più. Io, vedo Adelaide che mi guarda con aria perplessa e vorrei capire esattamente perché. Se hai qualcosa da dire dillo. Non siamo qui a dare i voti.

SINDACO

Allora, chi prende la parola rispetto a questo argomento, che è, un argomento che ha appassionato altri Consigli Comunali? Oggi vi vedo sulle sintesi e non più sulle analisi. Siamo vicini alla realizzazione. Poi dobbiamo svelare anche una possibile data di inaugurazione. Però, prima, riguardo ai possibili accordi che abbiamo preso, anche con il comitato che è l'intestatario, diciamo il titolare del capannone. Il capannone è per andare a S. Stefano Ticino, avete capito? Prima della stazione FF c'è un capannone sulla destra, dove già fanno tante attività il sabato e la domenica. Ci sono altri interventi, altri contributi?. Se no passiamo alla cose tecniche e apriamo le danze. Allora? Signori consiglieri? Possiamo procedere? E' tutto chiaro? Ne parlate in classe, con le vostre classi? Ecco, rispetto agli otto che mancano, di cui quattro sono alle superiori, ma gli altri quattro che sono assenti... Ecco, io vi prego di informarli di quello che è emerso fino adesso rispetto a questa vostra proposta e di invitarli a parlarne con le loro classi, di questo argomento, se sono d'accordo rispetto anche a quello che è emerso oggi e quello che si pensa di fare.

La Parola a Davide Parini.

PARINI DAVIDE

Il volevo dire che questa idea del capannone è molto bella. Magari ci sono anche dei ragazzi che di tutte le proposte che ha fatto Paolo non gliene interessa nessuna, o magari ha altri hobbies, magari gli piace leggere o magari ha altri interessi. Si potrebbe anche fare uno spazio dove magari si mettono a disposizione alcuni libri, o magari uno se li porta da casa e si mette lì a leggere tranquillamente o magari può fare i compiti o studiare in santa pace.

SINDACO

E' un salone unico, però Parini. Siete voi, però, che dovete decidere cosa fare. Tu dicevi anche delle letture, non lo so.... guardate voi. Proponete voi a Cesare e a Massimo. Prego Oldani la parola è tua.

OLDANI

Ma la biblioteca non basta?

SINDACO

Devi dirlo a Parini non a me, è stato lui che l'ha proposto...

SINDACO

Cioè questo spazio.

PARINI

La biblioteca potrebbe anche bastare, però se a qualcuno magari non piace l'ambiente della biblioteca, o comunque non è abituato a studiare in silenzio, perché in biblioteca devi stare proprio zitto, magari gli dà anche fastidio. Magari si va in questo spazio, dove c'è sempre silenzio. Però magari, ad esempio, ci sia un sottofondo di musica si sente....., magari si trova meglio, non lo so....

SINDACO

Parini, ve la dico non da Sindaco ma da architetto. Parini fa la distinzione tra quello che è uno spazio a quello che è un ambiente, perché uno spazio può essere uno spazio noioso, un vuoto, può essere bello, può essere brutto. Un ambiente, appunto, crea un atmosfera lui voleva dire questo

forse, dico bene? Ecco lui vorrebbe che questo spazio, che adesso è la uno scatolone vuoto, con tanti tavolini e sedie, diventasse un ambiente dove uno si trova bene. E perché uno si trovi bene, deve esser accogliente, ci devono essere le proposte che lo attraggono, ci devono essere certe caratteristiche che attraggono i ragazzi della vostra età, non gli uomini della vostra età. Ecco un ambiente a volte non è facile. A volte non è facile. A volte un insegnante sa creare un ambiente nella classe sua. Ecco a volte no. A volte tu entri un una casa, trovi un ambiente di un certo tipo, entri un un'altra cosa trovi un ma, non tanto i per una fisicità ma per i contenuti. Allora tu dici il giornale, il libro, non lo so, la danza tutto quello che vuoi, però calcavi la mano che diventasse un ambiente, dove uno si trova bene e non deve stare proprio in silenzio come in Biblioteca, magari è monofunzionale uno sta lì solo per leggere e basta. Volevi dire questo?

PARINI

Ma non solo per leggere, magari anche per fare...., soprattutto per leggere e per fare altre cose che preferisce fare da solo e non fare in compagnia .

SINDACO

Ecco, starà molto a voi creare un ambiente, cioè un bel ambiente dove ci si trovi bene. Noi speriamo che gli ingredienti ci siano tutti. cioè dal bar, alla possibilità di giochi. Poi, dopo, dipende anche dalla presenza di chi ci va lì. Se va lì come attore o come spettatore, come diceva Massimo. Se volete essere attori, create l'ambiente, se invece siete solo spettatori aspettate che l'ambiente lo crei qualcun altro. Ci sono altre cose da integrare rispetto a questo punto? Passiamo alle cose tecniche o rimandiamo a una discussione che voi fate in classe e poi quando vi ritrovate all'inaugurazione, oppure alla preparazione dell'inaugurazione con gli animatori tirate fuori altre cose?. Io direi che il dibattito finisce qui per quanto riguarda il Consiglio Comunale adesso tocca a voi come rappresentanti della vostra classe, tornare e parlare con i vostri compagni . Allora Lanzetti quand'è che si inaugura?

LANZETTI

Allora, noi pensavamo di inaugurare questo spazio il nove di novembre, che è un giovedì. Quindi, l'appuntamento a questo punto è il nove di novembre. Ora, io credo che forse se Massimo è d'accordo, forse varrebbe la pena, se qualcuno di voi vuole, incontrarsi, cominciare a vedersi con lui e con l'altro ragazzo con Cesare, per vedere di raccogliere un po' di questo idee, un po' le cose che dicevate e cominciare a fare una lista di come potrebbe essere organizzato questo spazio. Nel senso che una volta che avete riportato questa discussione nelle vostre classi e ne parlate un po' con i vostri amici, potete poi in un secondo momento ritrovarvi ancora, anche senza bisogno di un nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi, ma in manieri più informale, forse con un rapporto più diretto anche tramite i vostri insegnanti ecc. in modo da riuscire a cominciare a fare una lista di cose da fare, di quando farle e come farle, di cominciare a riempire questo contenitore che dobbiamo fare. La mia proposta è questa. Comunque, la data di inaugurazione è il nove di novembre. Poi, altro particolare importante: bisogna decidere un nome di questo posto. Non è che lo chiameremo il capannone dell'Isola. Bisognerà dargli un nome, anche senza il cognome, ma un nome glielo dobbiamo dare. Dovete tirar fuori un titolo per questo posto qui, come chiamarlo. Anche questa cosa è una cosa a cui dovete pensarci. Se qualcuno ha qualche idea ... Parini ti lascio la parola.

PARINI

Allora, Secondo me, come ha detto, bisognerebbe trovarsi magari tra una settimana o 15 giorni prima che inizi l'inaugurazione per decidere, venire solo i consiglieri. e magari per dire è meglio che questo lo mettiamo qui, e quell'altro lo si mette lì, per decidere un po' dove vengono piazzate le cose che si vogliono fare all'interno di quel capannone,.

SINDACO

Organizzativamente parlando bisogna trovarsi per decidere come organizzare quello spazio, perché diventi un ambiente. Avete capito la sua proposta? Massimo?

MASSIMO

No, ma anche per decidere che cosa farci. Ad esempio, quale attività. Fare o non fare laboratori. Vittorio mi ha preceduto nel senso che la cosa che a me premeva molto chiedervi è quando ci possiamo vedere per progettarlo insieme e vedere insieme che cosa possiamo realizzare, perché, indubbiamente, avete anche questo onere.

SINDACO

Va bene. Le cose tecniche dopo il Consiglio Comunale. Possiamo procedere adesso? Quando trovarvi lo potete decidere dopo insieme, vi trovate, ci fermiamo 5 minuti dopo il consiglio Comunale e stabilite con Massimo un contatto di appuntamento, va bene?.

Possiamo procedere all'altro punto dell'ordine del giorno?

Su questo punto..... Segretario, bisogna votarlo questo punto?

SEGRETARIO

Ma, non credo, secondo me, dato che la discussione ha dimostrato che più o meno siamo tutti d'accordo sui contenuti, dobbiamo soltanto raffinare la proposta organizzativamente, per cui, secondo me, non ci sono votazioni da fare.

SINDACO

C'è una presa d'atto, insomma. Va bene

Quindi il secondo punto dell'ordine del giorno è stato svolto. Possiamo passare al terzo punto dell'ordine del giorno? Terzo e ultimo.

SEGRETARIO

Poi abbiamo un'aggiunta

SINDACO

Poi abbiamo un'aggiunta, c'è una varie ed eventuali. Il terzo punto è l'approvazione del regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi della Città di Corbetta. Ecco, io rammento ai signori consiglieri presenti che sono in carica fino al 31 dicembre. Lo sapete no? Dopo di che, bisognerà indire altre elezioni, a scuola, per eleggere il nuovo Consiglio Comunale. Dico bene Segretario? Lascio la parola al Segretario.

SEGRETARIO

Diciamo solo che questo è vero, in base a un regolamento che non è ancora stato approvato. Potremmo anche cambiare idea oggi o comunque a breve.

SINDACO

Detto questo, vuol dire che voi consiglieri, avete ancora questo Consiglio Comunale e pochi altri da qui a dicembre. Ce ne saranno: uno a novembre e uno a dicembre. Adesso non so, dipende da quando lo convocheremo. Allora, avete un grande compito e una grande responsabilità però, anche se abbiamo detto, negli altri Consigli Comunali, che il regolamento non è fisso per sempre La maggioranza qualificata dei Consiglieri, quindi i due terzi di sedici quanto è? Dodici. Su dodici consiglieri i due terzi dei presenti. Oggi siete in otto, quindi la metà è quattro.sei. Se sei consiglieri oggi votano, questa proposta di regolamento, è votata no? E la responsabilità che avete è questa, di dare un regolamento definitivo al Consiglio Comunale dei ragazzi, che lo aspetta. Vi

ricordate che lo abbiamo rinviato all'approvazione, a oggi o quando avverrà? Ma, se sei consiglieri oggi lo votano, questo diverrà il regolamento del Consiglio Comunale. Che è vero che non è fisso una volta per sempre, ma è dinamico, nel senso che, se il prossimo Consiglio Comunale dei ragazzi, quello di gennaio in poi, se i due terzi lo vorranno modificare lo possono fare, insomma, no?. Però è una grande responsabilità, perché perlomeno c'è una pietra miliare, un qualche cosa su cui puoi costruire il rapporto nel Consiglio Comunale dei ragazzi. Passiamo alla votazione e alla presa di coscienza dei contenuti. La parola adesso al Segretario, perché è tutta una cosa tecnica, vostra, che dovete vedervela in po' ocn lui, più che con me, prego.

SEGRETARIO

Si, la cosa è molto semplice. Rispetto a questo regolamento è comunque possibile adesso, subito, introdurre delle modifiche. Se c'è qualcosa che non va bene, qualcosa che è difficilmente condivisibile, lo mettiamo a posto subito, facciamo l'emendamento al regolamento, in modo da poterlo approvare. Anche perché, e qua magari vado oltre il mio compito di segretario, mi sembra che l'ultima seduta, quando abbiamo discusso di questo regolamento, il problema vero era, se questo Consiglio Comunale deve rimanere in carica una anno solare o oppure un anno alla scadenza dopo 12 mesi delle elezione oppure deve essere rinnovato all'inizio dell'anno scolastico. Era più o meno questo, se non ho capito male, il punto veramente critico. Se si riesce a decidere cosa fare rispetto alla scadenza, credo che possiamo approvarlo. Va bene?.

SINDACO

Avete capito bene che cos'ha detto il Segretario? La parola a voi. So che questa è una materia controversa, penso che ne abbiate parlato nelle classi, no?
Su questo argomento come la pensate? La parola a Parinello.

PARINELLO

Allora, noi avevamo guardato i lati positivi dell'anno solare e quelli positivi dell'anno scolastico e avevamo visto che per le terze l'anno scolastico è più comodo perchè l'anno dopo quindi settembre, ottobre, novembre, dicembre, non hanno più la loro classe di riferimento e in Consiglio Comunale portano un po' la loro idea personale più che quella del gruppo; però, per i ragazzi di prima, invece era più comodo l'anno solare, perché, avevano comunque quei quattro mesi di tempo per capire bene che cos'era il Consiglio Comunale, perchè se no loro arrivano a scuola a settembre e si trovano a decidere di una cosa della quale non sanno niente. Quindi, alla fine, per noi, era più giusto considerare l'anno solare, anche se per noi di terza media era leggermente più comodo quello scolastico.

SINDACO

Quando dici noi, intendi la tua classe?.

PARINELLO

Si, la mia classe.

SEGRETARIO

Faccio un'integrazione, sempre relativa a quelli di terza. Purtroppo oggi gli ex compagni di terza, oggi purtroppo non ci sono, evidentemente per problemi di scuola. Allora abbiamo mandato la lettera di convocazione del Consiglio Comunale, in più abbiamo dato uno spazio in comune la scorsa settimana, in modo da potersi trovare tra di loro e con i vecchi compagni, per poter preparare questo consiglio comunale, che non è la stessa cosa che farlo in classe, però è almeno un'occasione per non essere rappresentativi solo di se stessi.

SINDACO

Sentiamo il parere di tutti. Tutti si devono esprimere, perché poi dopo bisogna anche votare questa proposta di regolamento.

Sentiamo Trezzi. Chi vuole prendere la parola? La pensate tutti come Parinello? Dovete prendere la parola, dovete dirlo. Le avete discusse in classe? Allora lei si è espressa. Esprimetevi anche voi su questo problema, dite come la pensate, personalmente, se non ne avete parlato in classe. Lasciamo l'anno solare, come rappresentanza temporale dei consiglieri oppure l'anno scolastico, cioè quando uno finisce la terza media decade da consigliere comunale? Nessuno prende la parola?

SEGRETARIO

La proposta di Parinello è tenere la dicitura: anno solare.

SINDACO

Quello che già esiste o sbaglio? La proposta già recita in questo modo?

SEGRETARIO

Per cui possiamo procedere alla votazione di questo regolamento.

SINDACO

Segretario la parola è sua.

SEGRETARIO

Possiamo procedere alla nuova votazione dello stesso regolamento, che ha validità provvisoria, se si raggiunge la maggioranza diventa effettivo.

SINDACO

Ecco l'avete in mente bene? Leggo per coloro che stanno ascoltando. E' composto da sei articoli. Il primo riguarda le competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi, il secondo articolo l'elezione dei rappresentanti, vincoli di eleggibilità e durata dell'incarico, che appunto è in questo articolo che c'è questo famoso anno solare, anno scolastico. Il tre, l'articolo terzo è: partecipanti, diritto di parola. Articolo quattro: convocazione e ordine del giorno. Articolo cinque: funzioni consultive e propositive. Articolo sei: modifiche al regolamento, dove dice appunto la famosa questione dei due terzi, maggioranza qualificata che ci vuole per modificarlo. Possiamo alle votazioni?. Se nessuno deve aggiungere niente, facciamo la votazione.

Allora Segretario cosa votiamo?

SEGRETARIO

Votiamo il regolamento, che non è stato approvato nell'ultima seduta, in particolare quello che recita nell'art. due, che il consiglio comunale rimane in carica un anno solare.

SINDACO

Allora, chi vota a favore, vuol dire che intende rimanere in carica fino al 31 dicembre, un anno solare, chi vota a favore. Chi vota contro, invece, vuole l'anno scolastico. Chi vota a favore, vota a favore perché la carica rimanga in carica fino al 31 dicembre. Chiede la parola Parini, prego.

PARINI

Ma l'anno solare si intende da quando sono avvenute le prime elezioni, cioè dodici mesi dopo le elezioni?

SEGRETARIO

No

SINDACO

Dal primo gennaio fino al 31 dicembre, no?.

Quando avvengono le elezioni, che penso si facciano a gennaio, poi uno sta in carica fino al 31 dicembre, altrimenti l'anno scolastico finisce e giugno o luglio, quando finisce, e tutti quei mesi, uno rimane ancora in carica, anche se è in prima superiore e quelli di prima media, come diceva Parinello, aspettano settembre, ottobre, novembre, dicembre non sono eleggibili perché non avvengono ancora le elezioni e deve stare lì quattro mesi, Può partecipare come auditore, però non può fare il consigliere. Però, a gennaio, può proporsi in classe, come rappresentante e viene eletto. Avete capito? Allora chi vota a favore, vota a favore dell'anno solare. Chi vota contro, vota ovviamente per l'anno scolastico.

PARINELLO

Io volevo chiedere, se invece fosse approvato l'anno scolastico i consiglieri che ci sono adesso cosa dovrebbero fare?

SINDACO

Questa è l'ultima seduta e subito vengono indette le elezioni.

SEGRETARIO

Quindi la differenza, in fin dei conti, è una seduta del Consiglio Comunale.

SINDACO

Questa è una domanda intelligente. Avete capito tutti?. Potrebbe essere l'ultimo Consiglio Comunale questo, se passa l'anno scolastico.

Magari uno viene rieletto. Allora, se avete capito tutti, bene, passiamo alle votazioni. Avete capito tutti bene?. Allora, chi è a favore per questa bozza del regolamento che prevede l'anno solare, alzi la mano. Tutti! Benissimo, all'unanimità. Quindi, sei voti su sei, quindi, nessun contrario e nessun astenuto. Bene, allora finalmente un applauso. Abbiamo il regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi.

E' un primo traguardo.

SEGRETARIO

Chiedo comunque al Sindaco di ricordarsi di metterlo all'ordine del giorno nella prossima seduta del Consiglio Comunale degli adulti, perché ci dobbiamo impegnare a presentarlo a tutti. Adesso è diventato un documento ufficiale.

SINDACO

Benissimo, un augurio a questo, che avete fatto rispetto ai vostri compagni, le altre classi. Eravate in sedici, perché penso che erano 16 classi che hanno aderito. No otto, perché erano due per ogni classe. L'augurio sta in voi, ai vostri insegnanti, ma soprattutto in voi, che diventi al prossimo consiglio comunale

.....

Segretario la parola è sua.

SEGRETARIO

.....perché il consigliere Busiello ha una proposta di ordine del giorno da presentare. Quindi, la presentiamo oggi e la metteremo all'ordine del giorno della prossima seduta, coerentemente con quanto recita il regolamento che dice: presentazione degli ordini del giorno

SINDACO

Ascoltate bene allora, la parola al consigliere Busiello

BUSIELLO

Io...., è più che altro una lamentela: la mia classe si è lamentata che, quando andiamo in mensa, mangiamo nei tavoli dei bambini dell'asilo, cioè delle elementari, quelli bassi, quindi molti di noi non ci riescono perché sono troppo alti. Se si potevano cambiare.

SINDACO

Una richiesta precisa, insomma, per quanto riguarda questa struttura. Mangiate nella sala sopra?

BUSIELLO

No, quella sotto, ce n'è una.

SINDACO

Mangiate nel salone grosso, insomma. Prenderemo in considerazione questa richiesta. C'è l'Assessore che, forse, ha qualcosa da dire.

PARINI

Si, io, oltre che come assessore, parlo anche come membro della Commissione Mensa, che ogni quindici, venti giorni veniamo a fare le ispezioni. Non mi risulta che quando arrivate voi vi mettono nel tavolo..... sarà stato un caso o andate sempre?

BUSIELLO

No sempre. Noi mangiamo sempre C'è un tavolo grande e un tavolo piccolo e alcuni di noi mangiano in quello piccolo e non ci stanno.

PARINI

Si, ha fatto bene. Di questo non ce ne eravamo mai accorti Ci siamo accorti di una cosa che avevamo tenuto conto e lo volevo dire anche all'Assessore ai Lavori Pubblici. Indubbiamente, anche la nuova sistemazione della mensa, che vi auguro vi piaccia, che non è ancora finita, dove si faranno anche le isole hanno messo come consuetudine le solite sedie per piccoli, medio piccoli, medi, medio grandi, grandi, in realtà ci siamo accordi e va tenuto conto che al giorno d'oggi i ragazzi italiani hanno un'altezza un po' superiore al normale e nella installazione delle nuove isole, io lo farò presente, sia come componente della commissione mensa e come assessore alle finanze che devo pagarle quelle cose lì, per cui faremo il possibile per ovviare a questa cosa, che ci era sfuggita.

SINDACO

Va bene. Ringrazio il Consigliere Parinello per questa... indagheremo, ovviamente, adesso subito, rispetto a questa richiesta. Ci diamo appuntamento al prossimo Consiglio Comunale che verrà convocato, ovviamente, su altri punti dell'ordine del giorno, che sta anche a voi far presente rispetto ai contenuti. Massimo si ferma con voi rappresentanti, per vedere quando trovarvi, per progettare il secondo punto all'ordine del giorno. Chi di voi non avesse ancora visto la mostra o ha degli amici che non l'hanno ancora frequentata, qui ho aperto la porta perché ho dato appuntamento a un gruppo, dopo, che andiamo a vedere, a partecipare questa mostra qui che è molto bella. E' una spesa ecologica, ti misuri....., voi l'avete già fatta tutti. Ditelo anche ai vostri amici magari. Resta aperta fino alle 6 di oggi, poi, dopo chiude. E' una cosa molto bella. Spero che sia gradita a tutti. Allora, arrivederci a tutti, anche a coloro che hanno ascoltato pazientemente il Consiglio Comunale. Al prossimo Consiglio Comunale dei Ragazzi. Buona giornata a tutti. Arrivederci.